

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DETERMINAZIONE N. 16 DEL 12 luglio 2023

OGGETTO: Conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di responsabile della Direzione provinciale di Bolzano, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, D.lgs. n. 165/2001.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto legislativo del 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 *"Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale"* e in particolare l'art. 1, comma 2 dello stesso;

Visto il D.P.C.M. del 15 giugno 2023 con cui la dott.ssa Micaela Gelera è stata nominata Commissario straordinario dell'Istituto, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di amministrazione ai sensi della vigente disciplina;

Visto il D.M. dell'11 febbraio 2022 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020 e, in particolare, l'art. 6 afferente ai poteri del Consiglio di Amministrazione;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visti i *"Criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali"* di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 105 del 6 luglio 2022;

Il Commissario Straordinario

Visto il "Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla legge n. 190/2012", adottato con determinazione presidenziale n. 26 del 20 marzo 2018;

Visto il Piano dei fabbisogni di personale dell'Istituto per gli anni 2021-2023 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 21 aprile 2021, approvato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali – previo avviso favorevole della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica e del Ministero dell'Economia e delle Finanze – con nota n. 17144 del 15 ottobre 2021;

Visto il Piano dei Fabbisogni del personale per gli anni 2022-2024, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 94 dell'8 giugno 2022, rimodulato con deliberazione n. 242 del 13 dicembre 2022, in corso d'esame ai fini della prevista approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Viste le disposizioni applicative delle misure di prevenzione della corruzione e la vigente normativa concernente gli obblighi di astensione in caso di conflitto di interessi;

Tenuto conto che con messaggio Hermes n. 1483 del 20 aprile 2023 è stato pubblicato l'interpello per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di responsabile della Direzione provinciale di Bolzano;

Preso atto che, scaduti i termini della suddetta procedura, la Direzione centrale Risorse umane ha trasmesso tutta la documentazione al Direttore generale;

Rilevato che a seguito della pubblicazione del suddetto interpello non sono pervenute, per l'incarico in oggetto, candidature da parte dei dirigenti di ruolo dell'Istituto, il cui esame – secondo quanto previsto al punto 13, lettera d) dei criteri di cui alla citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 105/2022 – deve avvenire prioritariamente;

Preso atto, altresì, che, il Direttore generale, ha esaminato le candidature presentate valutando il percorso formativo dei candidati nonché le esperienze professionali maturate in considerazione delle specifiche competenze richieste per lo svolgimento delle attività connesse all'incarico dirigenziale da conferire, con particolare riferimento ai requisiti linguistici di cui al D.P.R. 26 luglio 1976 n. 752;

Tenuto conto che, all'esito delle suddette valutazioni, il Direttore generale ha ritenuto il profilo del dott. Gabriele Giancamilli – dirigente di seconda fascia presso l'Agenzia delle Dogane e Monopoli – Ufficio delle dogane di Bolzano, titolare dell'incarico dirigenziale di responsabile dell'Area "Flussi contributivi, vigilanza documentale ed ispettiva" della Direzione provinciale di Trento

dell'Istituto, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 – quello più rispondente alla qualificazione professionale richiesta per l'incarico in oggetto, in considerazione sia del percorso formativo compiuto dal suddetto dirigente, sia delle conoscenze acquisite dallo stesso nello svolgimento del suindicato incarico dirigenziale in INPS, con particolare riferimento ai servizi e alle attività istituzionali;

Rilevato che il *curriculum vitae* del dott. Gabriele Giancamilli evidenzia, altresì, il possesso dei requisiti linguistici di cui al citato D.P.R. 26 luglio 1976 n. 752;

Rilevato che, con nota del 22 maggio 2023 n. prot. 243411/RU, la Direzione Personale dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli ha comunicato il proprio nulla osta alla modifica del periodo di collocamento in comando del dott. Gabriele Giancamilli, ai fini dello svolgimento dell'incarico dirigenziale in oggetto ai sensi dell'art. 19, comma 5 *bis*, del D. Lgs. 165/2001;

Ritenuto, in considerazione del suindicato profilo professionale, di attribuire al dott. Gabriele Giancamilli, l'incarico dirigenziale di livello non generale di responsabile della Direzione provinciale di Bolzano;

Visto il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

Visto l'art. 35 bis, comma 1 lett. b) del citato D.lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 14, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs. n. 33/2013;

Preso atto dell'attuale consistenza dei dirigenti di seconda fascia pari a 361 unità a fronte delle 446 previste dal vigente Piano dei fabbisogni di personale;

Vista la relazione della Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale,

DETERMINA

di conferire, ai sensi dell'art. 19, comma 5 *bis*, del decreto legislativo 165/2001, l'incarico dirigenziale di livello non generale di responsabile della Direzione provinciale di Bolzano al dott. Gabriele Giancamilli, per un triennio a decorrere 1° agosto 2023.

Ai fini dell'individuazione dell'oggetto e degli obiettivi da conseguire, si fa riferimento al vigente Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali nonché ai piani stabiliti in sede di attuazione degli indirizzi programmatici definiti dal Piano triennale. Detti obiettivi saranno integrati annualmente sulla base della programmazione formulata dal Direttore generale in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi e in funzione di specifiche esigenze organizzative.

Il trattamento economico sarà definito nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti in materia, dal CCNL e CCNI applicabili in materia nonché dai provvedimenti adottati dagli Organi dell'Istituto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Micaela Gelera